

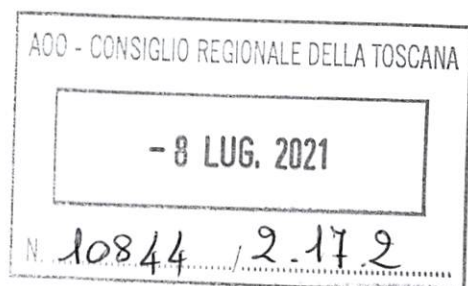


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
ANTONIO MAZZEO
SEDE



Interrogazione a risposta orale ai sensi dell'art. 170 del Regolamento interno.

Oggetto: In merito alle criticità inerenti la superstrada Fi-Pi-Li

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

Le annose criticità della superstrada Fi-Pi-Li nella zona di Lastra a Signa si sono acuite a partire dallo scorso 7 gennaio quando, a fronte di una serie di precipitazioni intense, si sono verificate alcune frane, la più consistente delle quali in via di Carcheri, una piccola strada di campagna che costeggia la FiPiLi, dove è scivolato un lastrone di cemento posto a rafforzare la scarpata della superstrada stessa;

La Regione Toscana ha stanziato 4 milioni di euro per i lavori di ripristino del tratto, che proseguiranno almeno per tutta l'estate e che hanno causato, e causano, code e rallentamenti pressoché costanti nel suddetto tratto di superstrada. Inoltre, due successivi cedimenti del manto stradale hanno già costretto a chiusure ulteriori, mandando ancor più in tilt il traffico di tutta la Provincia.

Ricordato che,

Il primo luglio 2021 è scattata l'ordinanza, annunciata dal sindaco di Lastra a Signa (FI) Angela Bagni, che istituisce il divieto permanente di transito per tutti i veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 18 tonnellate in via Livornese, la statale 67, nel tratto compreso tra la rotonda di via Santa Maria a Castagnolo e la fine del centro abitato di Porto di Mezzo dove si conclude il tratto di competenza comunale. In pratica i camion non potranno evitare le code della FiPiLi attraversando Lastra a Signa;

Nell'ordinanza si fa riferimento al fatto che, per le caratteristiche dei luoghi, il traffico di mezzi pesanti ha determinato lunghi incolonnamenti ai semafori, spesso sfociati nella totale paralisi del traffico, bloccando anche i veicoli di soccorso (ambulanze, vigili del fuoco). Il divieto viene comunicato agli automobilisti con vari cartelli, a cura della Città Metropolitana di Firenze, posizionati sulla FiPiLi;



Sottolineato che,

Nel 2019, ultimo anno con il traffico "a pieno carico" senza i cali seguenti le restrizioni per il Covid, il traffico medio giornaliero in Fi-Pi-Li è stato di circa 53.800 veicoli rilevati nella sezione di Scandicci (di cui il 10% camion), circa 51mila nella sezione di San Miniato (18% veicoli pesanti), oltre 45mila nella sezione di Pisa (11% pesanti) e circa 27.600 nella sezione di Lavoria (21% veicoli pesanti) secondo i dati forniti da Avr, la società che ha in gestione la FiPiLi per conto della Città Metropolitana di Firenze;

Nel 2020, nel tratto della sezione di Scandicci, il traffico medio giornaliero è stato di 44.500 veicoli di cui il 11% camion. Circa 38 mila i veicoli transitati nella tratta di San Miniato (21% veicoli pesanti), mentre in quella di Pisa sono stati circa 33.200 (di cui 13% veicoli pesanti), infine Lavoria dove la media nel 2020 è stata di 22.900 veicoli/giorno di cui 22% camion. Il mese con il traffico giornaliero medio in FiPiLi più alto alla stazione di misura di Empoli è stato luglio, il secondo è stato settembre;

Nel 2021, periodo gennaio-giugno, nella sezione di Scandicci il traffico medio è stato di 46.000 veicoli al giorno di cui l'11% veicoli pesanti. Da Scandicci a San Miniato si registrano 38.800 transiti giornalieri di media (22% camion), mentre a Pisa il dato si attesta su circa 34.000 (13% veicoli pesanti). Infine Lavoria dove la media giornaliera dei veicoli in FiPiLi è di 22mila (25% veicoli pesanti).

Evidenziato che,

In data 26 giugno 2021 sul quotidiano La Repubblica Firenze, pag. 5, è comparso un articolo a firma Ernesto Ferrara in cui si legge: *“Niente ordinanza anti tir, niente mezzi pesanti dirottati sull'All, almeno per ora. «La priorità sulla Fi Pi Li adesso è che la Città metropolitana finisca i lavori alla frana e riapra le 4 corsie» dice il governatore Eugenio Giani reduce dall'incontro col ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini, compiendo, probabilmente per evitare la rivolta degli autotrasportatori, una retromarcia rispetto all'ipotesi da lui stesso prospettata un paio di settimane fa. Ma siccome il caos della superstrada è quotidiano, 25 sindaci adesso sfidano e pressano il governatore, e sono proprio i sindaci dei Comuni lungo la superstrada, da Scandicci a Empoli, da Castelfiorentino a San Miniato e Pontedera”*.

Nel medesimo articolo si legge: *“La Fi-Pi-Li costituisce più un vincolo che uno strumento efficiente. Sistematicamente vi si aprono cantieri, è un freno per le aziende e una frustrazione per gli utenti (...). La terza corsia avrebbe un effetto di traino straordinario per i distretti. Non perdiamo l'occasione dei finanziamenti europei del Next Generation Ue”* chiedono i primi cittadini in una lettera indirizzata proprio a Giani e al ministro Giovannini. Ed è un altro fronte aperto e dolente, perchè per il governatore non è il momento di parlare di rifacimento complessivo. Ieri Giani si è confrontato col ministro sulla superstrada ottenendo la promessa di un sostegno alla nascita della futura società di gestione, la Toscana strade spa. Ma nessun finanziamento straordinario all'orizzonte: pare che Giovannini abbia chiarito a Giani che trattandosi di una strada regionale non c'è la possibilità di un intervento statale diretto, quantomeno non per un intervento di rifacimento strutturale, semmai partecipando a bandi e per lavori puntuali. *«Ci confronteremo, ringrazio i sindaci. Ma adesso è importante che la Città metropolitana finisca il cantiere» insiste Giani*”. La Regione è infatti proprietaria della strada ma è la Città Metropolitana di Firenze, concessionaria dell'arteria, a dover gestire i lavori.



Considerato che,

Nel suddetto articolo è riportato ulteriormente che “La Metrocittà sta provando a fare il grosso senza gara d'appalto ma in somma urgenza, ed è in attesa di una relazione tecnica del professor Losa dell'Università di Pisa per sostenere l'operazione. Ma è tutto ancora incerto. Intanto il Pd pressa Giani per rifare tutta la Fi Pi Li (...), anche il sindaco Dario Nardella la pensa così. Ma il governatore prende tempo e rilancia sulla Metrocittà”.

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere

Se e come intendano intervenire presso la Città metropolitana di Firenze al fine di scongiurare la paralisi del traffico in Fi-Pi-Li nei mesi in cui il flusso di utenti, ovvero automobilisti e autotrasportatori, è maggiore della media annua (luglio-settembre).

Se sia realmente possibile reperire fondi per la creazione di una terza corsia in Fi-Pi-Li, stando ai criteri di assegnazione delle risorse europee.

Se e come intendano aggiornare il consiglio regionale circa lo stato dell'iter dell'annunciata creazione della società Toscana Strade spa, la quale ad oggi risulterebbe soltanto un'ipotesi allo studio degli uffici preposti.

Il Consigliere

Elisa Tozzi